

TRIBUNALE DI CATANIA

PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

ai sensi dell'art. 269, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

Gestore della crisi: dott.ssa Luciana Consoli

Debitori: Roccamena Venerando Di Giacomo Rosaria

assistiti da: avv. Massimo Porto

1. Premessa e scopo dell'incarico

La sottoscritta dott.ssa Luciana Consoli iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Catania, n. iscrizione AA1794, nella qualità di Gestore della crisi incaricata dall'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Commercialisti Catania",

premessi che

- i signori Roccamena Venerando, nato a Acireale il 14/11/1974, codice fiscale RCCVRN74S14A028S, e Di Giacomo Rosaria nata a Catania il 27/04/1979, codice fiscale DGCRSR79D67C351E, entrambi residenti in Zafferana Etnea, via Cassone n. 39/B hanno depositato in data 05/03/2025 presso l'Organismo di Composizione della Crisi "Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Catania" istanza per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi in funzione dell'apertura di una procedura di Liquidazione controllata, prot. Entrata n. 30/2025, alla quale è stato assegnato il n. 10/2025 nel Registro degli Affari ex art. 9 D.M. n. 202/2014 (all.1);
- con provvedimento in data 12/03/2025 veniva nominata dal Referente dell'O.C.C. quale professionista incaricata di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art. 268 e ss. CCII (all. 2);
- in data 18/03/2025, la sottoscritta ha accettato l'incarico (all. 3).

In relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, anche ai sensi dell'art. 11 d.m. n. 202/2014

dichiara

- ☐ di essere iscritta nell'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'ODCEC di Catania;
- ☐ che l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catania, è iscritto al numero progressivo 7, nella sezione "A" del Registro Ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.m. 24.09.2014 n. 202, giusta disposizione del Ministero della Giustizia del 17/11/2015;
- ☐ di non essere legata al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da

comprometterne l'indipendenza;

- ☐ di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetta, inabilitata, fallita né è stata condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- ☐ di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore o se questi è una società o un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- ☐ di non essere legata al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- ☐ di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore;
- ☐ che non sussistono le cause di incompatibilità di cui agli artt. 35 - comma 4-bis - e 35.1 del D. lgs 159/2011 e ss. mm. ii., non essendo legata da rapporti di coniugio, unione civile o convivenza di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016 n. 76, parentela entro il terzo grado o affinità entro il secondo grado con magistrati del Tribunale di Catania, e di non avere con gli stessi un rapporto di assidua frequentazione; si intende per frequentazione assidua quella derivante da una relazione sentimentale o da un rapporto di amicizia stabilmente protrattosi nel tempo e connotato da reciproca confidenza, nonché il rapporto di frequentazione tra commensali abituali.

Tutto ciò premesso la sottoscritta gestore della crisi considerato lo scopo del presente incarico e gli obiettivi della relazione

deposita

la presente relazione ex art. 269, comma 2, CCII, così composta:

1. Premessa e scopo dell'incarico;
2. Condizioni preliminari di ammissibilità della domanda di Liquidazione Controllata del sovra indebitato, ex artt. 268 e ss., CCII;
3. Documentazione utile rinvenuta nel fascicolo come formulata dal debitore e utilizzata

per la stesura della presente relazione;

4. Informazioni di carattere generale sul debitore ricorrente ed il suo nucleo familiare e sulla situazione reddituale;
5. Le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
6. Le ragioni della sopravvenuta incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
7. L'analisi della situazione patrimoniale e reddituale dei ricorrenti e le necessità finanziarie;
8. Il resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni;
9. L'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
10. Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ai sensi dell'art. 269, comma 2 CCII.

Giuseppe D'Amico

2. Condizioni preliminari di ammissibilità della domanda di Liquidazione controllata del sovraindebitato, ex artt. 268 e ss. CCII

La sottoscritta professionista ha verificato:

- la completezza ed attendibilità della documentazione prodotta dai ricorrenti a corredo della richiesta e che la stessa consente di ricostruire compiutamente la loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- la presenza dei presupposti ex art. 2, lett. c), CCII e le cause del sovraindebitamento.

Da tale analisi è emerso che:

- il debitore non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- in relazione alla futura esdebitazione ex art. 280 CCII il debitore:
 - non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la scadenza del termine per l'esdebitazione né ha mai beneficiato dell'esdebitazione;
 - non è stato condannato con sentenza passata in giudicato per bancarotta fraudolenta o per delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, o altri delitti compiuti in connessione con l'esercizio dell'attività d'impresa, salvo che per essi sia

Donna

intervenuta la riabilitazione.

- successivamente alla nomina del suddetto professionista, sono stati effettuati una serie di incontri, dai quali è emerso, sulla base della documentazione fornita, lo stato di “crisi” e/o “insolvenza” del debitore ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. a) e b) CCII;

3. Documentazione utile rinvenuta nel fascicolo come formulata dal debitore e utilizzata per la stesura della presente relazione

La presente relazione è stata redatta utilizzando la documentazione depositata agli atti rinvenuta nel fascicolo trasmesso dai ricorrenti all’O.C.C. ed integrata nel corso della redazione della stessa, composta dalla proposta di liquidazione controllata come formulata dai ricorrenti contenente:

- a. carte d’identità e codice fiscale sovra indebitati (all. 4);
- b. Certificati di residenza e stato di famiglia (all.5-6);
- c. estratti conto corrente Banco Intesa San Paolo s.p.a intestato a Roccamena Venerando anni 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, e I trimestre 2025 (all.7);
- d. Movimentazioni Postepay evolution n. 5333171232048161 intestato a Di Giacomo Rosaria anni 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, e I trimestre 2025 (all. 8);
- e. dichiarazione dei redditi/CU ultimi cinque anni (all. 9);
- f. Visure catastali (all. 10.1, 10.2, 10.3, 10.4);
- g. Ispezioni Ipo-catastali (all. 11);
- h. Dichiarazione sul mancato compimento di atti di disposizione negli ultimi cinque anni (Autocertificazione all. 13);
- i. Dichiarazione di non esser stati esdebitati nei 5 anni precedenti la domanda e di non aver beneficiato dell’esdebitazione (Autocertificazione all. 13);
- j. Dichiarazione di impossidenza di beni quali rapporti di conto corrente ulteriori quelli indicati alle lettere “c” ed “e”, deposito titoli, quote partecipazione, cassette di sicurezza, etc. (Autocertificazione all. 13);
- k. Dichiarazione spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare (all. 14);
- l. Dichiarazione circa le cause del sovraindebitamento (all. 15);
- m. Dichiarazione di conformità all’originale dei documenti consegnati (all. 16).

Si è tenuto altresì conto delle motivazioni addotte dai sovra-indebitati e sono stati ricevuti ulteriori documenti relativi alla formazione della situazione debitoria, onde pervenire alla

ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.

Sono stati, inoltre, eseguiti a nome dei ricorrenti, i seguenti accessi e/o ispezioni:

- ☐ visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania (all. 17-18);
- ☐ visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi, tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania (all. 23-24);
- ☐ richiesta di visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da Crif (all.);
- ☐ richiesta di carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL sede Catania che ha comunicato di non potere dare riscontro alla richiesta (all. 19);
- ☐ richiesta di carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS sede Catania, che ha precisato il proprio credito (all. 20);
- ☐ richiesta carichi pendenti presso Agenzia delle Entrate di Catania che non ha dato riscontro;
- ☐ richiesta di carichi pendenti presso Agenzia delle Entrate Riscossione di Catania che ha comunicato estratti di ruolo (all. 22, 22a, 22b)
- ☐ carichi pendenti a mezzo pec indirizzata al Comune di Zafferana Etnea che ha comunicato esposizione debitoria (all. 21);
- ☐ Certificati casellario giudiziario e carichi pendenti (all.);
- ☐ richiesta precisazione del credito a mezzo pec indirizzata ai creditori (all. 12);
- ☐ richiesta visura protesti (all. 12).
- ☐ Inventario dei beni mobili presenti nella casa di abitazione (all. 26);
- ☐ Rilievi fotografici (all. 27);
- ☐ Verbale chiusura inventario (all. 31)

4. Informazioni di carattere generale sul debitore ricorrente ed il suo nucleo familiare e sulla situazione reddituale

Alla luce della documentazione rinvenuta nel fascicolo di causa si presentano, di seguito, i dati anagrafici riassuntivi dei ricorrenti sovra-indebitati e del loro nucleo familiare.

Come esposto nelle premesse, i ricorrenti sono:

- sig. Roccamena Venerando, nato a Acireale il 14/11/1974, codice fiscale RCCVRN74S14A028S residente in Zafferana Etnea via Cassone n. 39/D;

- sig. Di Giacomo Rosaria nata a Catania il 27/04/1979, codice fiscale DGCRSR79D67C351E residente in Zafferana Etnea via Cassone n. 39/D.

I predetti ricorrenti sono coniugi in regime patrimoniale di separazione dei beni.

Come da Certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Zafferana Etnea in data 25/03/2025 prodotta agli atti, il nucleo familiare dei ricorrenti è così composto:

- ☐ Ricorrente, Sig. Roccamena Venerando
- ☐ Ricorrente, Sig.ra Di Giacomo Rosaria

Convivono, inoltre, con i ricorrenti:

- ☐ [redacted] nato a [redacted], c.f. [redacted] (figlio)
- ☐ [redacted] e nato a [redacted] c.f. [redacted] (figlio)
- ☐ [redacted] nato a [redacted], c.f. [redacted] (figlio)

➤ Esposizione della situazione reddituale

In merito alla posizione reddituale dei ricorrenti, si rappresenta che il signor Roccamena Venerando è disoccupato (cfr. Dichiarazione di Immediata Disponibilità e Scheda Anagrafico-Professionale all. 28). Egli svolge lavori saltuari, per lo più stagionali, come evidenziato dalle Certificazioni Uniche prelevate dal cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate. La signora Di Giacomo Rosaria è disoccupata ed in cerca di lavoro (cfr. Dichiarazione di Immediata Disponibilità e Scheda Anagrafico-Professionale all. 29).

Nella tabella si riportano i redditi percepiti nell'ultimo quinquennio

ROCCAMENA

Anno	Mod. fisc.	Imponibile lordo	Netto	Rmmn
2020	CU 2021	434,49 €	434,49 €	36,21 €
2021	CU 2022	4.829,78 €	4.829,78 €	402,48 €
2022	CU 2023	5.826,00 €	5.826,00 €	485,50 €
2023	CU 2024	7.332,82 €	7.332,82 €	611,07 €
2024	CU 2025			

DI GIACOMO

Anno	Mod. fisc.	Imponibile lordo	Netto	Rmmn
2020	----	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2021	CU 2022	1.449,98 €	1.449,15 €	120,76 €
2022	----	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2023	----	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2024	----			0,00 €

Nucleo familiare				
Anno	Mod. fisc.	Imponibile lordo	Netto	Rmmn
2020	CU 2021	434,49 €	434,49 €	36,21 €
2021	CU 2022	6.279,76 €	6.278,93 €	523,24 €
2022	CU 2023	5.826,00 €	5.826,00 €	485,50 €
2023	CU 2024	7.332,82 €	7.332,82 €	611,07 €
2024	CU 2025	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Quanto agli altri familiari conviventi si precisa che essi non percepiscono reddito.

5. Le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Premesso che, come già evidenziato, i debitori possono accedere alla procedura di Liquidazione controllata ex art. 268 ss. CCII in quanto si trovano in stato di sovraindebitamento di cui all'art. 2, comma 1, lett. c), CCII, gli stessi hanno esposto le ragioni dello stato di indebitamento in cui versano, fornendo le informazioni necessarie a redigere una relazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere all'Organo Giudicante l'accoglimento o meno della domanda di apertura della procedura di liquidazione controllata.

Le informazioni fornite dai debitori sono di seguito riassunte:

➤ Cause della crisi e condotta del debitore

Dal 28/10/1993 al 31/12/2013 il signor Roccamena Venerando ha svolto l'attività di vetraio, quale titolare della ditta "Innovazione vetro di Roccamena Venerando" con partita iva n. 03039350875.

In data 26/06/2002 i ricorrenti contraevano matrimonio, in regime legale di separazione dei beni, ed andavano ad abitare in un appartamento condotto in affitto. Negli anni

nascevano i tre figli

Il 21/05/2007 i coniugi acquistavano una villetta in Zafferana Etnea, via Cassone n. 39/D al prezzo di 170.000,00 euro e stipulavano contestuale contratto di mutuo fondiario con l'istituto Intesa San Paolo s.p.a. da rimborsare in n. 300 rate mensili dell'importo di euro 1.095,31 ciascuna.

Nel corso dell'anno 2011 l'attività artigianale del Roccamena, unica fonte di reddito del nucleo familiare, attraversava una fase crisi di liquidità a causa della mancanza di commesse e della presenza di materie prime e merce invenduta in magazzino.

Così il 22 marzo 2012 il signor Roccamena richiedeva a C.R.I.A.S. Cassa Regionale per il credito alle Imprese Siciliane un finanziamento per il credito di esercizio dell'importo di euro

25.500,00, coobbligata la moglie Di Giacomo Rosaria. Dopo un iniziale pagamento delle rate egli si rendeva moroso e cessava definitivamente ogni pagamento.

Il mutuo è stato regolarmente pagato fino a tutto il 2012, i pagamenti sono diventati saltuari nel corso dell'anno 2013, a causa delle difficoltà economiche e finanziarie dell'attività svolta. Nel 2013 l'attività della vetreria chiudeva in perdita, così il 31/12/2013 il signor Roccamena Venerando cessava la partita iva ed interrompeva definitivamente il pagamento delle rate del mutuo.

➤ **Esposizione della corrente situazione debitoria**

Al fine di ricostruire le posizioni debitorie, la scrivente ha fatto riferimento ai seguenti documenti:

- a) documentazione allegata alla domanda di liquidazione del patrimonio;
- b) documentazione acquisita tramite l'accesso all'anagrafe tributaria ed altre banche dati pubbliche;
- c) documentazione in merito al saldo debitore/creditore fornita dai creditori istituzionali e dagli altri creditori a seguito della richiesta da parte del gestore, inoltrata a mezzo pec, al fine di verificare la veridicità delle informazioni fornite dal debitore e di reperire eventuali ulteriori informazioni utili per ricostruire la situazione patrimoniale.

Le informazioni richieste ed ottenute risultano quelle già elencate al precedente paragrafo 3.

Dall'analisi della documentazione presentata dai debitori, di quella acquisita e delle attestazioni rese dai creditori si è potuto risalire alla tipologia ed all'entità dell'indebitamento dei debitori istanti che di seguito viene dettagliatamente elencato e descritto.

Dall'esame dello storico delle dichiarazioni fiscali consultate insieme ai debitori mediante accesso con spid al cassetto fiscale presso l'Agenzia delle Entrate, è emerso che da sempre il reddito del nucleo familiare è scaturito dall'attività lavorativa di artigiano del signor Roccamena, mentre la signora Di Giacomo si è occupata della casa e della famiglia. Dalla data di cessazione dell'attività artigiana il signor Roccamena svolge lavori saltuari a carattere stagionale. Anche la signora di Giacomo ha svolto lavori saltuari negli anni 2010, 2011, 2012 e 2014.

La situazione debitoria attuale dei ricorrenti è quindi così sintetizzabile:

Roccamena Venerando Di Giacomo Rosaria – massa passiva solidale

1. Organa spv s.r.l. posizione ndg 6758475000000

Rapporto n. 7200-6000-50708283 mutuo fondiario. Debito residuo **Euro 244.498,40** oltre interessi maturati e maturandi;

2. Crias Cassa Regionale per il credito alle imprese artigiane siciliane – pratica es. n. 115753.

Debito residuo **Euro 28.373,09** oltre interessi maturati e maturandi;

Roccamena Venerando massa passiva personale

3. Tributi locali dovuti al Comune di Zafferana Etnea.

In dettaglio: Tari 2017, 2018, 2019, 2020 e servizio idrico da 2017 a 2021 **Euro 2846,51**;

4. Agenzia delle Entrate Riscossione. con estratti di ruolo del 11/03/2025 ha comunicato che a carico della signor Roccamena Venerando risultano per complessive **Euro 6.179,86**

NUMERO CARTELLA/AVVISO	IMPOSTA, INTERESSI E ONERI RISCOSSIONE				dir. notifica	Totali
	importo chirografo	importo privilegio	grado	rif normativo		
29320090032142854000					5,88 €	5,88 €
29320120019692022000	0,35 €	21,93 €	20	RN0081	0,00 €	22,28 €
29320130049907402000	17,00 €	1.058,59 €	20	RN0081	5,88 €	1.081,47 €
29320150025340707000	0,00 €	206,16 €	20	RN0081	5,88 €	212,04 €
29320160063173991000	271,63 €	2.704,37 €	19	RN0080	5,88 €	2.981,88 €
29320170015790474000	159,97 €				5,88 €	165,85 €
29320170034380366000	299,64 €				5,88 €	305,52 €
29320210127124746000	24,23 €	90,04 €	18-20	RN0074 RN0078	5,88 €	120,15 €
29320210146780401000	24,12 €	81,08 €	18-20	RN0074 RN0078	5,88 €	111,08 €
AVV.ACC. ENTE N. 19610	25,69 €	562,49 €	20	RN0074 RN0081		588,18 €
AVV.ACC. ENTE N. 21266	23,04 €	562,49 €	20	RN0074 RN0081	0,00 €	585,53 €
	845,67 €	5.287,15 €			47,04 €	6.179,86 €

Si precisa che Agenzia delle Entrate Riscossione è titolare esclusivamente dei crediti derivanti dagli oneri di riscossione, la titolarità degli importi a ruolo e relativi interessi rimane in capo agli enti impositori.

Di Giacomo Rosaria massa passiva personale

5. Tributi locali dovuti al Comune di Zafferana Etnea

In dettaglio: Imu anno 2019 e Tasi anno 2019 **Euro 783,00**;

6. Agenzia delle Entrate Riscossione. con estratti di ruolo del 11/03/2025 ha comunicato che a carico della signora Di Giacomo Rosaria risultano debiti per complessivi **euro 7.879,74**

NUMERO CARTELLA/AVVISO	IMPOSTA, INTERESSI E ONERI RISCOSSIONE				dir. notifica	Totali
	importo chirografo	importo privilegio	grado	rif normativo		
29320130048379265000	2,94 €	184,08 €	20	RN0081	5,88 €	192,90 €

29320150014796325000	120,70 €	0,00 €			5,88 €	126,58 €
29320150022859021000	3,53 €	219,75 €	20	RN0081	5,88 €	229,16 €
29320170001679950000	43,59 €	150,67 €	7	RN0099	5,88 €	200,14 €
29320170021209445000	63,75 €	233,64 €	20	RN0081	5,88 €	303,27 €
29320170028904080000	61,38 €	158,37 €	7	RN0099	5,88 €	225,63 €
29320180019787336000	56,77 €	159,43	7	RN0099	5,88 €	222,08 €
29320200037978708000	40,33 €	138,15 €	20-18	RN0074 RN0078	5,88 €	184,36 €
29320200061421677000	66,13 €	293,59 €	20	RN0081 RN0074 2752	5,88 €	365,60 €
29320210047020412000	49,64 €	165,60 €	7	RN0099	5,88 €	221,12 €
29320210115443946000	43,19 €	149,10 €	20-18	RN0074 RN0078	5,88 €	198,17 €
29320210161465909000	37,20 €	128,97 €	20-18	RN0074 RN0078	5,88 €	172,05 €
29320220022159265000	170,40 €	548,24 €	20	RN0074 RN0081	5,88 €	724,52 €
29320220033648409000	40,82 €	129,02 €	20-18	RN0074 RN0078	5,88 €	175,72 €
29320230014394960000	83,05 €	283,70 €	20-18	RN0074 RN0078	5,88 €	372,63 €
29320240019908833000	137,98 €	480,97 €	20-18	RN0074 RN0078	5,88 €	624,83 €
29320240084868424000	104,49 €	360,17 €	20-18	RN0074 RN0078	5,88 €	470,54 €
AVV.ACC. ENTE N. 288	14,86 €	72,41 €	20	RN0074 RN0081	0,00 €	87,27 €
AVV.ACC. ENTE N. 19675	10,57 €	229,56 €	20	RN0074 RN0081	0,00 €	240,13 €
AVV.ACC. ENTE N. 561	184,44 €	510,83 €	20	RN0074 RN0081	0,00 €	695,27 €
AVV.ACC. ENTE N. 21354	10,24 €	230,61 €	20	RN0074 RN0081	0,00 €	240,85 €
AVV.ACC. ENTE N. 1544	15,70 €	72,59 €	20	RN0074 RN0081	0,00 €	88,29 €
AVV.ACC. ENTE N. 2537	209,58 €	533,46 €	20	RN0074 RN0081	0,00 €	743,04 €
AVV.ACC. ENTE N. 1029	15,54 €	71,83 €	20	RN0074 RN0081	0,00 €	87,37 €
AVV.ACC. ENTE N. 2597	160,34 €	527,88 €	20	RN0074 RN0081	0,00 €	688,22 €
	1.747,16 €	6.032,62 €			99,96 €	7.879,74 €

Handwritten signature and initials on the right margin of the table.

Si precisa che Agenzia delle Entrate Riscossione è titolare esclusivamente dei crediti derivanti dagli oneri di riscossione, la titolarità degli importi a ruolo e relativi interessi rimane in capo agli enti impositori.

I ricorrenti sono gravati da: debiti v/banche, istituti finanziari, erario, enti pubblici per la complessiva somma di Euro 290.560,60 (al netto delle spese di procedura e dei compensi in favore di O.C.C.).

I compensi in favore di O.C.C., al netto degli acconti versati, da inserire in prededuzione sono

Handwritten signature and initials on the right margin of the page.

i seguenti:

- Organismo di Composizione della Crisi "Commercialisti Catania"

Compenso per l'attività propria degli OCC ex d.lgs. n.14 del 12/01/2019 e successive modifiche d.lgs. 83/2022, credito sorto in funzione della procedura liquidatoria, importo di euro 3.933,00

Le spese di procedura e dei compensi in favore dell'OCC ammontano complessivamente a euro 3.933,00

Nella tabella successiva viene riportata la descrizione e l'importo di ciascun debito nonché la suddivisione del debito in base alla posizione giuridica, ovvero al rango prededucibile, ipotecario, privilegiato, chirografario. Non risultano debiti per garanzie rilasciate nei confronti di terzi.

n. ordine	Creditore	Descrizione	Debito attuale	Rango
Preded.	Organismo composizione Crisi Commercialisti Catania	Attività propria degli OCC nella proc. di liquidazione controllata	3.933,00 €	prededucibile
1	ORGANA SPV SRL	Mutuo fondiario n. 0982050708283	244.498,40 €	ipotecario
2	CRIAS	finanziamento per credito di esercizio prot. n.8835	28.373,09 €	chirografario
3	ADER (Roccamena)	varie	6.179,86 €	chirografario euro 892,71 privilegiato euro 5287,15
4	ADER (Di Giacomo)	varie	7.879,74 €	chirografario euro 1847,12 privilegiato euro 6032,74
5	Comune di Zafferana (Roccamena)	Tari 2017, 2018, 2019, 2020 e servizio idrico da 2017 a 2021	2.846,51 €	privilegiato (gen. mob. 20)
8	Comune di Zafferana (Di Giacomo)	Imu tasi 2019	783,00 €	privilegiato (gen. mob. 20)
	Totale		294.493,60 €	

6. Le Ragioni della sopravvenuta incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte

In merito alle ragioni della sopravvenuta incapacità dei ricorrenti di adempiere le obbligazioni assunte, la scrivente rileva che le cause dell'attuale incapacità, con conseguente situazione di sovraindebitamento, è essenzialmente riconducibile a due eventi, il primo concernente l'acquisto della casa di abitazione di via Cassone n. 39/D, il secondo dalla crisi e cessazione dell'attività artigianale della vetreria.

Con riguardo al primo evento la scrivente professionista ha constatato che la Banca ha concesso il mutuo di euro 170.000,00 a fronte di un reddito mensile dei mutuatari di appena

8.516,00 euro annui nel 2007.

La crisi dell'attività di vetreria e la cessazione della medesima hanno ulteriormente aggravato una situazione di sovra-indebitamento insorta già nell'anno 2007 e determinato la definitiva incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte.

7. L'analisi della situazione patrimoniale e reddituale dei ricorrenti e le necessità finanziarie

Ai sensi dell'art 268 CCIL i debitori intendono domandare l'apertura della procedura di liquidazione controllata per la liquidazione dei seguenti beni costituenti l'attivo immobiliare e mobiliare.

Il patrimonio dei ricorrenti è costituito dai seguenti beni immobili e mobili:

Roccamena Venerando Di Giacomo Rosaria – massa attiva solidale

- Catasto fabbricati - beni immobili:

Diritto di proprietà per ½ intestato a Di Giacomo Rosaria in regime di separazione legale dei beni e per ½ intestato a Roccamena Venerando in regime di separazione legale dei beni, dei seguenti immobili:

Dati identificativi				Dati di classamento				
Fgl.	Part.Illa	Sub	Ubicazione	Cat.	Cl.	Consistenza	Superficie	Rendita
18	1378	3	via Cassone 39/D Zafferana Etnea	A/2	5	6,5 vani	160mq	453,19
18	1378	6	via Cassone 39/D Zafferana Etnea	C/6	5		58 mq	152,77

Gravami sull'immobile

Sull'immobile grava ipoteca volontaria di 1° grado derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario in favore di Banca Intesa San Paolo s.p.a., giusta iscrizione in data 25/05/2007 ai nn. 38124/10987 RG/RP dell'Agenzia del Territorio di Catania.

Credito oggi di titolarità di Organa SpV Srl In forza di un contratto di cessione di crediti, ai sensi degli artt. 4 e 7.1 della citata L. 130/1999, concluso in data 19 aprile 2022

Per la determinazione del valore di liquidazione dell'immobile la professionista incaricata si rifà integralmente al valore di Stima determinato dal C.T.U. Dott. Ing Salvatore Parisi nella procedura esecutiva immobiliare n. 286/2021 R.G. Es.

VALORE DI VENDITA (UNITA' ABITATIVA E UNITA' GARAGE) = € 132.000,00

- Beni mobili:

La professionista incaricata si è recata presso l'abitazione dei ricorrenti per eseguire l'inventario dei beni mobili ivi presenti. Richiamando l'inventario del 09.04.25 e il verbale di chiusura inventario del 17/04/2025. Avendo ivi rinvenuto beni impignorabili per legge ovvero beni di modesto valore, ritiene utile ai fini dell'economicità della procedura escludere detti beni dal patrimonio attivo da liquidare.

Di Giacomo Rosaria – massa attiva personale

- Catasto fabbricati - beni immobili:

'Diritto di proprietà' per 2/9 intestato a Di Giacomo Rosaria dei seguenti immobili:

Dati identificativi				Dati di classamento				
Fgl.	Part.Illa	Sub	Ubicazione	Cat.	Cl.	Consistenza	Superficie	Rendita
27	331	2	via IV Novembre n. 320 Zafferana Etnea	A/4	3	3 vani	49 mq	65,07
27	331	3	via IV Novembre n. 320 Zafferana Etnea	C/2	3	42mq	42 mq	65,07
27	332	2	via IV Novembre n. 316 Zafferana Etnea	A/4	4	3,5 vani	58 mq	88,57

In merito ai due immobili appartenenti alla categoria A/4 la signora Di Giacomo dichiara che, in fatto essi costituiscono un'unica unità abitativa in cui risiede la madre, in qualità di comproprietaria unitamente ai due figli nonché avente diritto di abitazione quale coniuge superstite.

Per la determinazione del valore di liquidazione dei sopradescritti immobili la professionista incaricata ha individuato il valore medio risultante dall'applicazione dei valori minimi, medi e massimi tratti dalla Banca dati dell'Agenzia delle Entrate quotazioni OMI, riferiti al secondo semestre 2024.

Categoria catastale	Metri quadri	Valore Mercato (€/mq)			Parametro prescelto	% possesso	Valore stima
		Min (340 €/mq)	Max (450 €/mq)	Medio (395 €/mq)			
Cat A/4	49	16660	22050	<u>19355</u>	valore medio	22,22%	4.300,68 €
Cat A/4	58	19720	26100	<u>22910</u>	valore medio	22,22%	5.090,60 €
Cat C/2	42	<u>14280</u>	18900	16590	valore minimo	22,22%	3.173,02 €

**VALORE DI VENDITA (UNITA' ABITATIVE E UNITA' LOCALE DI DEPOSITO)
PER LA QUOTA DEL 22% = € 12.564,30**

• Catasto terreni - beni immobili:

Da visura presso il catasto dei terreni a nome della signora Di Giacomo Rosaria non risultano intestazioni.

• Beni mobili:

La signora Di Giacomo dichiara di essere proprietaria dell'autovettura Renault Modus targata CY247SZ, anno di immatricolazione 2006, nessuna valutazione di mercato rinvenibile sulle riviste specializzate. La scrivente professionista ritiene utile ai fini dell'economicità della procedura escludere detto bene dal patrimonio attivo da liquidare.

dichiara di non essere proprietaria di ulteriori beni mobili registrati né possiede beni di valore, titoli partecipazioni, depositi bancari o altri titoli simili, come da dichiarazione resa.

Roccamena Venerando – massa attiva personale

• Catasto fabbricati - beni immobili:

La visura presso il catasto dei fabbricati evidenzia l'inesistenza di beni immobili in capo allo stesso ad esclusione del bene già indicato della massa attiva solidale

• Catasto terreni - beni immobili:

La visura presso il catasto dei terreni a nome del signor Roccamena Venerando evidenzia l'inesistenza di beni immobili in capo allo stesso.

• Beni mobili:

Il signor Roccamena dichiara di essere proprietario dell'autocarro per trasporto di cose targato CL386Z, anno di immatricolazione 2004, nessuna valutazione di mercato rinvenibile sulle riviste specializzate. La scrivente professionista ritiene utile ai fini dell'economicità della procedura escludere detto bene dal patrimonio attivo da liquidare

Il ricorrente dichiara di non essere proprietario di ulteriori beni mobili registrati né possiede beni di valore, titoli partecipazioni, depositi bancari o altri titoli simili, come da dichiarazione resa.

➤ **Le necessità finanziarie dei ricorrenti**

Il fabbisogno familiare autocertificato dai ricorrenti riportante il dettaglio delle spese ricorrenti e strettamente necessarie al mantenimento proprio e della famiglia è riportato nella seguente

tabella:

Fabbisogno Familiare Autocertificato dal debitore

-	Alimenti e bevande	280,00
-	Abbigliamento e calzature	80,00
-	Spese condominiali e utenze	100,00
-	Affitto/alloggio	0
-	manutenzione ordinaria dell'immobile	0
-	Spese sanitarie	20,00
-	Trasporto, assicurazione auto, bolli e carburanti	200,00
-	Istruzione	0
-	Spese per telefonia	30,00
-	Altri beni e servizi	20,00
	Totale	730
	Residuo disponibile	0

Handwritten signature: Giuseppe Rosone

La successiva tabella evidenzia, invece, una valutazione della congruità delle spese autocertificate dai debitori sulla base dei possibili parametri applicabili (utilizzando a titolo indicativo i parametri di cui all'art. 283 CCII, tenuto conto di quanto contenuto all'art. 268, comma 4, CCII, ovvero dei dati ISTAT o ISEE) in base all'orientamento dei competenti Tribunali che tenga comunque conto delle spese maggiormente rilevanti e la documentazione utile a comprovare l'incomprimibilità delle stesse.

A tale scopo è stata adottata la tabella Istat che evidenzia la spesa media mensile familiare nelle isole, prendendo in considerazione il paniere di beni necessari alla sussistenza ed escludendo i beni ed i servizi voluttuari:

SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER IPARTIZIONE GEOGRAFICA
(valori stimati in euro)

CAPITOLO DI SPESA	2022
SPESA MEDIANA MENSILE	1.814,35
SPESA MEDIA MENSILE	2.196,25
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	504,92
Non alimentare	1.691,33
Bevande alcoliche e tabacchi	37,95
Abbigliamento e calzature	123,31
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili (*)	767,75
Mobili, articoli e servizi per la casa	107,29
Salute	99,28
Trasporti	214,84
Informazione e comunicazione	60,20
Ricreazione, sport e cultura	56,67
Istruzione	8,02
Servizi di ristorazione e di alloggio	75,30
Servizi assicurativi e finanziari	43,62

Handwritten signature

Dal confronto delle due tabelle non si rinviene alcun reddito residuo disponibile da poter offrire ai creditori.

8. Il resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni

A seguito delle verifiche e dei resoconti effettuati, nonché dall'analisi della documentazione messa a disposizione dagli istanti, la scrivente non ha rilevato l'esistenza di atti di straordinaria amministrazione né atti di disposizione del patrimonio compiuti negli ultimi 5 anni a danno dei creditori, come risulta anche da attestazione sottoscritta dai signori Roccamena - Di Giacomo.

9. L'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori

Dall'analisi della documentazione, dalle dichiarazioni rese dai ricorrenti cui è stato espressamente formulata la domanda, allo stato non risultano atti di disposizione del patrimonio dei debitori impugnati dai creditori.

10. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata e allegata alla domanda ai sensi dell'art. 269, comma 2, CCII

Considerato che:

- I ricorrenti hanno chiesto di destinare al soddisfacimento dei creditori quanto ricavato dalla cessione di tutti i beni facenti parte del loro patrimonio (salvo eventuali esclusioni precedentemente indicate);
- ai fini del perfezionamento della domanda di liquidazione controllata del debitore, lo scrivente gestore è tenuto a rilasciare un giudizio di completezza dei documenti richiesti dal CCII;

a conclusione della presente relazione *ex art. 269, comma 2, CCII* e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto gestore della crisi

rileva che

- è stata esaminata la domanda di apertura della procedura di liquidazione controllata del debitore *ex art. 268 ss. CCII* con le modalità in precedenza esposte;

- sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda *ex art.* 269 CCII;
- è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili presso gli uffici tributari, l'anagrafe tributaria e le banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;
- l'elenco analitico del patrimonio dei sovra-indebitati, che viene ceduto ai creditori, appare completo;
- l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;

esprime

una valutazione positiva sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, come richiesto dall'art. 269, comma 2, CCII;

ritiene

la ragionevole fattibilità della domanda di liquidazione controllata *ex art.* 268 ss. CCII che gli istanti intendono sottoporre al vaglio dell'Onorevole Tribunale di Catania, poiché la domanda appare attendibile, sostenibile e coerente perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria degli istanti e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

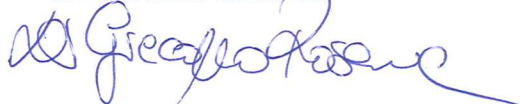
La presente relazione si compone di numero 18 pagine.

Catania, 08.05.2025

Roccamena Venerando



Di Giacomo Rosaria



Il Gestore della crisi

Dott.ssa Luciana Consoli



INDICE

1. Premessa e scopo dell'incarico	pag.	2
2. Condizioni preliminari di ammissibilità della domanda di Liquidazione Controllata del sovra indebitato, ex artt. 268 e ss., CCII	pag.	4
3. Documentazione utile rinvenuta nel fascicolo come formulata dal debitore e utilizzata per la stesura della presente relazione	pag.	5
4. Informazioni di carattere generale sul debitore ricorrente ed il suo nucleo familiare e sulla situazione reddituale	pag.	6
5. Le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni	pag.	8
6. Le ragioni della sopravvenuta incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte	pag.	12
7. L'analisi della situazione patrimoniale e reddituale dei ricorrenti e le necessità finanziarie	pag.	12
8. Il resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni	pag.	16
9. L'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori	pag.	16
10. Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ai sensi dell'art. 269, comma 2 CCII	pag.	17